

un'idea di



con il patrocinio di



con il contributo di



in collaborazione con



[26] studioventisei.it

FATTIDICULTURA

RELOADED 2017

PROGETTI INNOVAZIONE CULTURA



MANTOVA 18 maggio
1-9-10 giugno

FATTIDICULTURA RELOADED 2017

Fattidicultura 2017 rinnova la sua formula e amplia il suo raggio d'azione inaugurando l'appuntamento primaverile di **Fattidicultura reloaded**, nuova serie di approfondimenti dal 18 maggio al 10 giugno, che si aggiungono e si collegano al consueto appuntamento di fine settembre, quest'anno alla quarta edizione, dal 27 al 30 settembre.

Tema delle riflessioni e del confronto tra teoria, pratiche ed esperienze sarà ancora il processo di rigenerazione di spazi fisici e immateriali nei contesti urbani ed extra-urbani attraverso i linguaggi della cultura. Favorire occasioni di riscoperta del **patrimonio culturale come bene comune** e "allenare il muscolo della creatività", sono gli obiettivi per cui Pantacon e le cooperative culturali che lo compongono (Charta, Zero Beat, Alkemica, Radiobase e Teatro Magro) si impegnano quotidianamente con passione e con professionalità per contribuire al processo virtuoso di coesione sociale e di cittadinanza attiva e consapevole. **Cinque appuntamenti rivolti a tutti, per parlare del ruolo delle biblioteche di pubblica lettura, dei teatri, della comunicazione e della scienza nella declinazione dei processi di rigenerazione urbana e dei territori.**

Il tema dell'innovazione culturale continuerà ad essere approfondito grazie alla presenza di ospiti importanti del mondo accademico e professionisti di settore, provenienti da tutta Italia. Con focus specifici, seminari, workshop, eventi cercheremo di trovare una risposta ad alcuni quesiti fondamentali per chi si occupa di cultura a tutti i livelli:

- è possibile coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo sostenibile?
- come è possibile configurare la collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati nella gestione del bene comune?
- che impatto hanno avuto le politiche amministrative nella riqualificazione di spazi pubblici?
- la rigenerazione è sempre un processo virtuoso?
- come si misurano gli impatti delle azioni culturali?
- la cultura può essere un tratto distintivo e una possibilità di rilancio e sviluppo per il benessere di tutti?

Noi siamo pronti alla discussione e Voi?

CIRCO STANZA presenta "Se Circo trovo"

Giovedì 18 maggio
Spettacolo dalle 10.30 alle 11.30
Auditorium dell'Università sede di Lunetta

TAVOLA ROTONDA con ospite Alessandro Garzella del Teatro Stalla

Seminario dalle 11.30 alle 13.00
Creative Lab, Lunetta
Evento a cura di ZeroBeat
in collaborazione con Cdd ANFFAS Mantova

In un mondo ideale l'imperfezione sarebbe considerata perfetta. In un mondo ideale chi vive uno svantaggio potrebbe interagire alla pari. In un mondo ideale, universi e comunità che difficilmente si incontrano, starebbero vicini e dialogherebbero. In un mondo ideale ci sarebbe un Circo che sotto al proprio tendone ospiterebbe possibilità di incontro e numeri immaginifici per dare la possibilità di esprimere sensibilità, che difficilmente nel quotidiano potrebbero emergere. È qui che **si diventa degli abili disabili: la corda per il funambolo, le clavette per il giocoliere, la sedia a rotelle per l'impresario, il busto per la trapezista.** Abili disabili, come i circensi che si confrontano costantemente con i propri limiti, nel tentativo di superarli.

Dopo lo spettacolo, nello spazio adiacente, terremo una **tavola rotonda** con ZeroBeat, Roberto Pavani, Diego Devincenzi, l'educatore Anffas Simone Bagnoli e la docente del corso e psicologa Maria Cristina Butti, Alessandro Garzella e i protagonisti del circo. Si parlerà di teatro di comunità ma anche di rigenerazioni di spazi, sia fisici che interiori attraverso varie testimonianze. In primo piano quelle di Alessandro Garzella e Teatro Stalla.

Teatro Stalla è uno spazio molto particolare, costruito presso una comunità terapeutica per persone che hanno disturbi mentali e del comportamento. In origine cascina con fienile e animali, ora ospita attività di ippoterapia e pet therapy ma anche spettacoli, performance, laboratori di ricerca per creare una particolare sinergia fra persone e animali, attori professionisti e utenti psichiatrici, educatori di comunità e ricercatori. Il tradizionale palcoscenico in legno è sostituito da un lungo rettangolo di sabbia bianca, davanti agli spettatori. Lo spazio è anche luogo di residenza di alcune compagnie professionali come Animali Celesti/teatro d'arte civile, di cui Alessandro Garzella è il regista.

EVENTO GRATUITO

TEATRO DA MANGIARE?

Giovedì 18 maggio ore 20.30

Creative Lab - Quartiere Lunetta

Evento a cura di Teatro Magro

Uno spettacolo di Teatro delle Ariette

con **Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini.**

Si mangia davvero, si mangiano le cose che gli attori del Teatro delle Ariette fanno dal 1989, da quando è cominciata la loro vita di contadini. Si mangiano le cose che coltivano e trasformano nella loro azienda agricola, che tirano fuori dalla terra. Seduti attorno a un tavolo, preparando e consumando un vero pasto, raccontano a modo loro questa singolare esperienza di contadini-attori, di vita in campagna e di teatro fatto fuori dai teatri. **Teatro da mangiare?** è stato concepito in una cucina, la cucina della casa delle Ariette. Quando facevano le tagliatelle e intanto parlavano con **Armando Punzo** e **Cinzia de Felice** che si erano fermati a dormire dopo lo spettacolo della sera prima. **Teatro da mangiare?** ha debuttato a Volterrateatro il 18 luglio 2000 e in questi anni si è comportato come un vero e proprio organismo vivente crescendo, maturando e arricchendosi dell'esperienza di oltre 900 repliche in giro per l'Italia e l'Europa.

Attorno al grande tavolo dove ci ritroviamo, attori e spettatori, a condividere il tempo di un pranzo o di una cena, succede qualcosa che non siamo in grado di spiegare.

Si compie un rito così profondamente umano da catapultarci nel cuore del nostro presente, nell'attimo assoluto del "qui e ora", senza mediazione, nell'evidente e disarmante verità delle nostre vite.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Sms e WhatsApp

339.4568098 Marina Visentini

347.0860228 Andres Tarifa Pardo

informazioni prenotazioni a mail

teatromagro@teatromagro.com

MAX 30 PARTECIPANTI, BIGLIETTO 15 EURO.

COMUNICARE GLI SPAZI URBANI quando la rigenerazione è anche partecipazione

Venerdì 9 giugno, dalle 17 alle 20.30

zona Mantova Hub e Hub Creativo Santagnese10

Evento a cura di Radiobase

in collaborazione con il Comune di Mantova

assessorati all'ambiente e alla rigenerazione urbana

Ogni mutamento, in una città, porta con sé domande, nuove abitudini, ricerca di nuovi linguaggi e bisogno di comunicare. Costanza, vicinanza, trasparenza, approfondimento ma anche una certa forma di empatia sono gli ingredienti fondamentali di una sfida che coinvolge equilibri urbanistici, enti pubblici, professionisti e soprattutto cittadini.

Come si racconta al territorio un progetto di rigenerazione urbana? Come si sensibilizza e si coinvolge il tessuto della cittadinanza per far sì che un intervento sia utile ed efficace al territorio e alle persone? Due progetti a confronto, una passeggiata in un luogo che attende la sua trasformazione, un incontro stimolato da chi la comunicazione la fa, la analizza, la conosce.

Programma ore 16.45 ritrovo Spazio Gradaro, partenza ore 17: percorso guidato e discussione peripatetica alla scoperta dell'area di Mantova Hub (San Nicolò, ex Ceramica e Porto Catena)

ore 17.40 partenza da Area Mantova Hub, ore 18 arrivo a Hub Creativo Santagnese10, tavola rotonda

ore 20.30 aperitivo

Ospiti del tour e della tavola rotonda

Giovanni Campagnoli, docente e autore per IlSole24ore di "Riusiamo l'Italia. Da spazi vuoti a start up culturali e sociali."

Valerio Barberis, assessore all'urbanistica del Comune di Prato progetto Riversibility

Andrea Murari, assessore all'ambiente del Comune di Mantova progetto Mantova Hub

Lorenza Baroncelli, assessore alla rigenerazione urbana Comune di Mantova

Sebastiano Furio, account manager Agenzia Copiaincolla

EVENTO GRATUITO

[bi-blio-tè-ca]: spazio, significato, nuove collocazioni

Giovedì 1 giugno dalle 9.30 alle 13.00

Sala degli Stemmi, Palazzo Soardi

Evento a cura di Charta Cooperativa Sociale Onlus

in collaborazione con Biblioteca Mediateca Baratta

e Rete Bibliotecaria Mantovana.

Lo sviluppo di un ambiente digitale di vita ha ristretto, se non cancellato, molti degli spazi pubblici destinati alla condivisione. In questo orizzonte, le biblioteche si sono rivelate il luogo fisico per eccellenza in grado di catalizzare le istanze di socialità culturale, che la civiltà digitale disperde. La dimostrazione ne è che - in un mondo in cui ogni informazione parrebbe essere disponibile in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo - sono stati realizzati alcuni dei più ambiziosi progetti di biblioteche pubbliche mai concepiti. Se per un verso le biblioteche hanno abbracciato sin dal principio la rivoluzione digitale, per l'altro sono rimaste le uniche istituzioni a non subire il processo di riduzione della cultura a merce. Una mutazione genetica della biblioteca è dunque avvenuta, che ne accentua il carattere inclusivo verso il sociale e verso il digitale, e che cancella il limite tra il "dentro" e il "fuori" dell'edificio rispetto alla comunità. Se assumiamo dunque tra le identità della biblioteca quella di 'social media fisico', il progetto degli spazi diviene l'elemento fondamentale per creare ambienti confortevoli, funzionali, polivalenti, ibridi, pensati in base all'uso, e non al contenimento del materiale cartaceo.

Ce ne parlano:

Marco Muscogiuri architetto, docente e ricercatore al Politecnico di Milano, socio e direttore artistico di Alterstudio partners srl di Milano, è impegnato nella progettazione di spazi pubblici e dei luoghi della cultura. Ha realizzato progetti per committenti pubblici e privati e partecipato a concorsi nazionali e internazionali, tra cui la MedaTeca di Meda (MB), finalista per la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana 2012.

Antonietta Furini, responsabile della biblioteca di Finale Emilia, protagonista della ricostruzione post-terremoto del 2012 in Emilia

Cesare Guerra, direttore delle Biblioteche del Comune di Mantova

Davide Bassi, Coordinatore del Sistema Bibliotecario Ovest Mantovano

Modererà l'incontro **Giuliano Annibaletti**, presidente Cooperativa Charta

EVENTO GRATUITO

ON PRECIOUS ROADS dai paesaggi rinascimentali allo storytelling per viaggiatori impegnati

Sabato 10 giugno alle 15.30

conferenza con Davide Barbadoro

Hub officina creativa Santagnese10 - Sala della Colonna

IL PARCO DELL'ARTE A MANTOVA Tra natura ed installazioni artistiche alternative

ore 16.45

passeggiata naturalistica

sulla sponda sinistra del Lago di Mezzo di Mantova

Evento a cura di Alkémica Società Cooperativa Sociale Onlus

Davide Barbadoro opera professionalmente da 20 anni come tour operator e consulente di enti pubblici e scuole, promuovendo il territorio italiano all'insegna del viaggiare e dell'emozionarsi on the road. Il suo intervento spazia dalla bellezza dei paesaggi rinascimentali nelle opere dei maestri della pittura italiana ai progetti di marketing territoriale volti alla riscoperta dei luoghi attraverso forme originali di narrazione.

A seguire, si percorre a piedi la ciclabile del Ponte di San Giorgio in direzione di Sparafucile. Qui, lungo la verdeggiante sponda sinistra del Lago di Mezzo di Mantova, il Parco dell'Arte regala le suggestioni di uno sperimentato contesto di riqualificazione urbana e rigenerazione del territorio, innanzi ad un'inedita visuale prospettica della città. Il ricco ambiente naturale, illustrato dalle guide naturalistiche della Cooperativa Alkémica, accoglie curiose installazioni realizzate con materiali alternativi, in una sintesi ideale tra natura e arte.

EVENTO GRATUITO